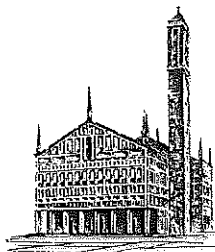


San Donato
Santa Barbara



NOTIZIARIO SETTIMANALE

Domenica 18 novembre 2018 – I di Avvento

Non lasciatevi ingannare

Il Vangelo di oggi è un testo complesso, oscuro, con riferimenti drammatici e spesso tragici, che sembra elencare **tutto il male possibile e sempre attuale**: male operato dall'uomo (guerre, epidemie, divisioni nelle famiglie, persecuzioni, ingiustizie, violenze), o dalla natura (terremoti, disastri).

È sempre stato così e sarà sempre così? Quanto dipende da me e cosa posso fare? Perché Gesù mette in guardia dall'essere ingannati? Da chi?

Proviamo a esplorare una possibile chiave di lettura: Gesù mette in guardia i suoi discepoli, e quindi noi, chiedendoci di **stare attenti a cosa mettiamo come base delle nostre sicurezze**, su cosa appoggiamo la nostra vita, la nostra serenità. Perché **tutto è precario, traballante; tutto è relativo**.

Solida è solo la forza dell'amore di Dio che manda Suo Figlio a condividere la nostra umanità fino a dare la vita nella sua Pasqua!

È inutile appoggiarsi alla parola di **profeti e predicatori** (sociali, politici, religiosi) che promettono di risolvere tutto, subito, senza oneri per noi.

È insidioso attendersi troppo dalle **relazioni famigliari e di amicizia**, perché ciascuno è fragile e nessuno può darci tutto ciò che vogliamo.

È pericoloso fidarsi dei **nostri progetti, ideali**, confidare nelle nostre esperienze personali o comunitarie pensando che basti semplicemente replicare il già visto, o fare come abbiamo deciso noi.

È ingannevole **chiudersi in città-recinto**, dove coltivare la sicurezza come idolo vuoto e praticare l'esclusione di chi non è come noi.

Può essere pericoloso anche vivere **una religiosità troppo chiara e forte**, perché rischia di essere una forma di ideologia senza Dio, senza Cristo.

L'Avvento che inizia ci chiede come **primo passo** di cominciare a **lasciare da parte le nostre sicurezze illusorie**, perché solo così ci sarà spazio per il dono della presenza dell'unico Signore, roccia che non inganna. don Carlo

AVVENTO

Trovate alle porte della chiesa il **programma completo dell'Avvento**, con diverse proposte di silenzio e preghiera e una proposta di solidarietà. Trovate anche il **libretto per la preghiera personale quotidiana**, base per ogni cammino di fede.

In particolare:

- * da domenica 18, ogni domenica di Avvento, alle ore 17: **Vesperi** e riflessione a partire dalla lettera del papa sulla santità *Gaudete ed exsultate*.
- * lunedì 19, ore 21, presso la chiesa di S. Enrico: **celebrazione penitenziale**; che introduce il cammino di avvento e la confessione che celebriamo lunedì 17 dicembre
- * **Sabato 24: ritiro di avvento per tutti**, ore 10-12 presso la chiesa di S. Donato v. e m.; il silenzio e l'ascolto della Parola ci introducono all'Avvento

Avvisi

- * martedì 20 novembre, ore 18.15-19.30, presso la SMA: **I compiti: un compito dei genitori?** Incontro con il dott. Fabrizio Fantoni, psicologo e psicoterapeuta
- * sabato 24 novembre: ore 19.30 cena condivisa e ore 21 **incontro ACOR** (persone separate, divorziate e in nuova unione) a S. Barbara

San Donato



* **domenica 25 novembre, alla S. Messa delle 12**, invitiamo a far festa con la comunità tutte le coppie che nel 2018 hanno ricordato **un anniversario significativo di nozze** (25 e 50 anni, ma anche 10, 15, 20 e ogni *lustrò*); è sufficiente segnalare il nome in sacrestia o in ufficio parrocchiale.

- * sabato 17 e domenica 18: **mercato Caritas** presso la Pieve.
- * giovedì 22: **ministri straordinari** (dalla S. Messa delle 18 in poi)
- * sabato 24 e domenica 25: banco vendita **Riso missionario**

Santa Barbara

- * da sabato 17 novembre: **banco vendita** del gruppo "l'avete fatto a me", fino al 9 dicembre.
- * domenica 18 novembre, ore 15.30, in oratorio: **film**.

FUNZIONI DELLA SETTIMANA

			SAN DONATO		SANTA BARBARA
		ORA	INTENZIONI	ORA	INTENZIONI
DOMENICA I Avvento	18 nov.	9,00		8,30	
		10,30		10,00	
		12,00		11,30	† Matilde, Lorenza, Dario, Maria Rosa
		18,00		18,00	
LUNEDI' Feria	19 nov.	9,00	+ Iolanda Giordan Bersani – Stefania Stalla Quattrone – Giuliano Foglia – Ferdinando Bersani	8,30	† def. fam. Torre-Spalla
		18,00	+ Silvana Manzato e Amedeo Francesco Bacchiègia – Antonia Aizza – Dario Signori – Maria Togliani e Gaspare Meroni – Carlo Villella – Romano Benvenuto – def. fam. Paganoni, Toffetti, Mazzoleni e Salvatore	18,30	† nonno Zeno, Maria e Nico, Bianca e Vincenzo Salvato
MARTEDI' S. Samuele Marzorati	20 nov.	9,00	+ Virginio Galassi e fam. def.	8,30	† Lidia e Aldo, Eliano
		18,00	+ Bruno Uccellini e fam. def. – def. fam. Piantelli	18,30	† Bernini Danilo, Bruno, Natalina, Giuseppe Perqudani, Francesco Cortese
MERCOLEDI Presentazione b. Vergine Maria	21 nov.	9,00	+ Laura e Giovanni Comolli e fam. def. – def. fam. Albasini, Penasa, Benzi, Trentini, Andreozzi	8,30	† Fernando Malorgio
		18,00	+ def. fam. Giusti e Domenico	18,30	† Bianca, Tommaso, Luigi, Biagio
GIOVEDI' S. Cecilia	22 nov	9,00	+ Francesco e Ines Gervasi	8,30	† Bartolomeo Fantini e def. fam. Giordano
		18,00	+ Licia, Franco, Luigi Latella – Angela Frasca e Rina Garbini – Antonio Esposito e fam. def. – Maria Celia e fam. def. – Rosetta e Ernesto Susanni – Carlo e Glais Fabbri – Emilio Orsini – Rossana Belardinelli – Massimo Schipa	18,30	† def. Piotti-Marcora, Mariateresa e Gioacchino Cristoforo, don Marco Rubiu e mamma Edvige
VENERDI' Feria	23 nov	9,00		8,30	† Vincenzo Toradello, Rosa, Giuseppe
		18,00	+ Francesco e Giuseppina Lemoni	18,30	† Cristina Maraschi Gualtieri
SABATO B. Maria Anna Sala	24 nov	9,00		8,30	† Teresina
		18,00		18,30	† Matilde, Lorenza, Dario, Maria Rosa
DOMENICA II di Avvento	25 nov	9,00		8,30	
		10,30	+ Luigi, Ilaria e fam. def.	10,00	
		12,00		11,30	
		18,00	Maria e Ernesto	18,00	

Dal Vangelo secondo Luca

(21,5-28)

In quel tempo. Mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, il Signor Gesù disse: "Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta". Gli domandarono: "Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?". Rispose: "Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine". Poi diceva loro: "Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita. Quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, allora sappiate che la sua devastazione è vicina. Allora coloro che si trovano nella Giudea fuggano verso i monti, coloro che sono dentro la città se ne allontanino, e quelli che stanno in campagna non tornino in città; quelli infatti saranno giorni di vendetta, affinché tutto ciò che è stato scritto si compia. In quei giorni guai alle donne che sono incinte e a quelle che allattano, perché vi sarà grande calamità nel paese e ira contro questo popolo. Cadranno a fil di spada e saranno condotti prigionieri in tutte le nazioni; Gerusalemme sarà calpestate dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti. Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina".